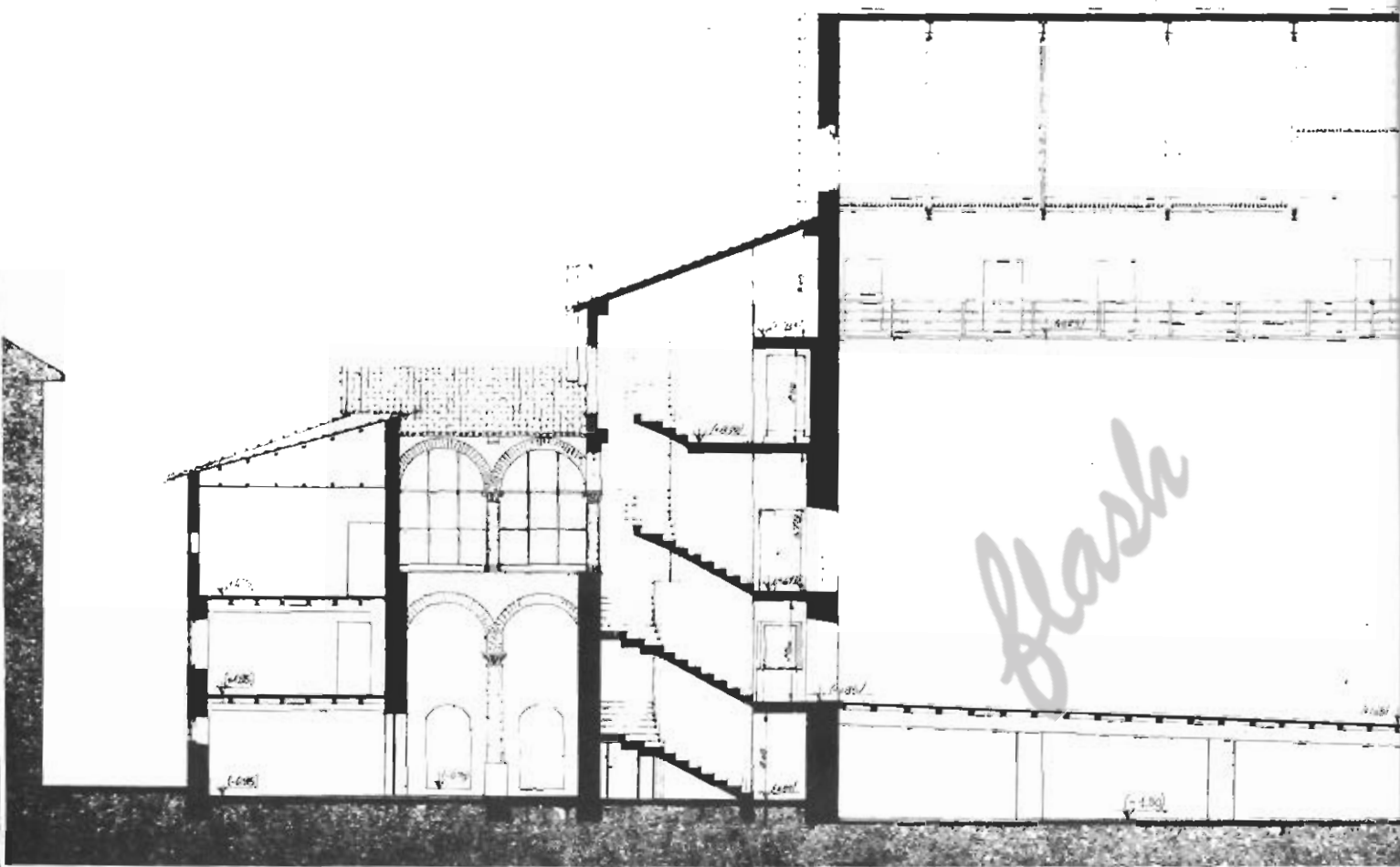




Sezione longitudinale del progetto di restauro eseguito dagli ingegneri Bartolomei e Marchetti con la consulenza dell'arch. Pontuale.

1953 - Il Ventidio Basso la sera della inaugurazione dopo tre anni di chiusura per lavori di restauro in diversi punti del teatro.



Quando nel 1792 il "teatro ligneo" realizzato all'interno del palazzo dell'Arengo su disegno del Bibiena, manifestò pericoli per la stabilità dell'intero edificio il Comune iniziò a pensare di realizzare un "nuovo teatro" che dopo alterne vicende fu ufficialmente inaugurato nel 1846: il "Ventidio Basso".

Da allora sono stati rappresentati tanti spettacoli: dalla lirica alla prosa, dall'opera al balletto, dalle manifestazioni culturali alle goliardie del carnevale. Tutto questo sino al fatidico inverno della stagione 1979-80 quando, dopo un'abbondante nevicata, il Comune decise di chiudere il teatro per approntare i necessari lavori di restauro.

Da quel momento è iniziato per il Ventidio Basso il lento ma instancabile cammino verso la restaurazione. Infatti, proprio in questi ultimi tempi si è parlato sempre più incessantemente del "restauro definitivo del teatro", un restauro che non dovrebbe ormai tardare ad essere avviato, così come ci hanno confermato il Sindaco Gianni Forlini e l'assessore ai lavori pubblici, Michele Alba-